



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 26

Data 24/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO ``REGOLAM. PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO`` E CONTESTUALE ABROGAZIONE VIGENTE ``REG.PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA``. MODIFICA DEL VIGENTE ``REG. DI POLIZIA URBANA`` LIMITATAMENTE ALLA ABROGAZIONE DI ALCUNI ARTICOLI.

Adunanza del 24/02/2016

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	Si	
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO Si
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO Si
BOIFAVA ALDO	--	PARENZA LAURA Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA --
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA Si
GAGLIA TOMMASO	--	SCAGLIA DILETTA Si
GALLIZIOLI NICOLA	--	SIDARI DOMENICA Si
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO Si
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER Si
FENAROLI MARCO	Si	PANTEGHINI PAOLO Si
FONDRA GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE Si
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA Si
MORELLI ROBERTA	Si	

Presiede il Consigliere UNGARI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

Delib. n. 26 - 24.2.2016

OGGETTO: Approvazione del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" e contestuale abrogazione del vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana". Modifica del vigente "Regolamento di Polizia Urbana", limitatamente alla abrogazione di alcuni articoli.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 19.11.2001 n. 243/40183 P.G. è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana";
- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 22.4.2002 n. 74/15407 P.G. è stato approvato il "Regolamento di Polizia Urbana", successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale in data 23.5.2005 n. 92/5469 P.G. ed in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;
- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 16.3.2015 n. 35 è stato disposto di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" come risultante nel documento presentato da Aprica S.p.A. ("Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015) quale sistema più idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- che con deliberazione della Giunta comunale in data 30.6.2015 n. 355 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo elaborato da Aprica S.p.A. relativo al nuovo sistema di raccolta rifiuti domiciliare combinato completo degli allegati tecnici;
- che con successiva deliberazione della Giunta comunale in data 4.12.2015 n. 719 è stato disposto di approvare alcune modifiche al progetto esecutivo sopra citato, tra le quali una differente ripermimetrazione delle zone della città per l'avvio del servizio, prevedendo che il conferimento e la raccolta domiciliare siano programmati su cinque giorni;
- che l'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti è previsto, a fasi temporali differenziate per le cinque zone della

città, a partire dal mese di aprile 2016 con conclusione prevista nel mese di aprile 2017;

Dato atto:

- che, in previsione dell'imminente avvio del nuovo sistema, si rende, dunque, necessario modificare radicalmente il vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G.;
- che, coerentemente con quanto stabilito nelle linee di indirizzo del Consiglio comunale, con deliberazione della Giunta comunale in data 29.9.2015 n. 489 è stato disposto di costituire il tavolo di lavoro intersettoriale per l'aggiornamento del Regolamento comunale sopra richiamato;
- che a detto tavolo di lavoro hanno partecipato dirigenti e personale di diversi Settori comunali, individuati sulla base della specifica competenza richiesta;
- che al tavolo di lavoro sono state attribuite, in particolare, le seguenti principali competenze:
 - a. aggiornamento del Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, in funzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti;
 - b. individuazione puntuale e precisa di nuovi criteri di assimilabilità per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, ai fini della raccolta e dello smaltimento;
 - c. indagine e valutazione degli effetti derivanti dall'adozione delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti sulla mobilità pubblico-privata;
 - d. verifica circa la necessità di individuare nuove aree di stoccaggio adeguatamente dimensionate, destinate al deposito temporaneo dei rifiuti;
 - e. armonizzazione della nuova disciplina in tema di rifiuti con le vigenti previsioni regolamentari di Polizia Urbana;
- che detto tavolo si è riunito in diverse sedute e che, al fine di procedere con maggiore efficacia e celerità, è stato stabilito di costituire distinti sottogruppi di lavoro in relazione alle diverse tematiche da affrontare;
- che il gruppo di lavoro intersettoriale ha, pertanto, redatto la proposta per il nuovo Regolamento in tema di rifiuti, denominato "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio";
- che in data 18.1.2016 è stata illustrata la bozza della proposta del nuovo Regolamento alla Commissione Consiliare Ecologia Ambiente e Protezione Civile e che in pari data la stessa è stata illustrata anche ai Presidenti dei Consigli di Quartiere;
- che, in ottemperanza a quanto stabilito nel citato provvedimento del Consiglio comunale in data 16.3.2015 n. 35, sono state

incontrate e sentite le categorie economiche e dei consumatori e che alle stesse è stata data la possibilità di presentare delle osservazioni/proposte;

- che, in particolare, sono state incontrate e sentite le associazioni di categoria degli amministratori condominiali;
- che è stato coinvolto il gestore del servizio Aprica S.p.A.;

Ritenuto necessario, pertanto:

- procedere con l'abrogazione del vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana";
- approvare, contestualmente, il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" nel testo allegato al presente provvedimento;

Considerato che si è reso opportuno disciplinare nel nuovo Regolamento anche le materie contenute nel vigente "Regolamento di Polizia Urbana" attinenti al tema dei rifiuti, al fine di rendere tale strumento, per gli aspetti relativi alla salvaguardia e tutela del decoro ambientale, più efficace in conseguenza dell'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani;

Ritenuto, pertanto, di modificare il vigente "Regolamento di Polizia Urbana" sopra citato limitatamente alla abrogazione dei seguenti articoli:

- art. 7 (Comportamenti vietati), comma 1, lettera o);
- art. 9 (Nettezza del suolo e dell'abitato);
- art. 10 (Rifiuti);
- art 16 (Disposizioni diverse in tema di pulizia di aree pubbliche o di uso pubblico), comma 3;
- art. 67 (Sanzioni), comma 1, con riferimento alle violazioni previste nell'articolo 7, comma 1, lettera o), nell'articolo 9, nell'articolo 10 e nell'articolo 16, comma 3;
- gli articoli 11, comma 4 e 16, comma 2, vanno modificati eliminando il riferimento all'art 9, comma 3 e sostituendo lo stesso con il testo riportato;
- precisando che va, inoltre, modificato l'indice, con l'inserimento della dicitura "Abrogato" riferita agli articoli 9 e 10;

Dato atto che, poiché il nuovo sistema di raccolta domiciliare combinato partirà con scadenze temporali differenziate per le varie zone della città, il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" e le norme sopra richiamate del "Regolamento di Polizia urbana", saranno definitivamente abrogati contestualmente all'avvio del servizio nelle rispettive zone; fino a tale data, nelle zone in cui permane l'attuale sistema di raccolta rifiuti restano vigenti il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione C.C. in data 19.11.2001 n.

243/40183 P.G. e il "Regolamento di Polizia Urbana", da ultimo modificato con deliberazione C.C. in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;

Dato atto, quindi, che nei provvedimenti attuativi di cui all'art. 13, comma 2, del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" verrà, altresì indicato che, a decorrere dall'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti per la specifica zona, entreranno in vigore le norme nel nuovo regolamento e contestualmente non saranno più vigenti le norme precedenti abrogate con il presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali, in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile, in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Polizia Locale e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile un quanto trattasi di atto regolamentare;

Dato atto che le commissioni consiliari "ecologia, ambiente, protezione civile" e "politiche della sicurezza, vigilanza, decentramento dei servizi e partecipazione" riunite in seduta congiunta hanno espresso in data 19.2.2016 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di abrogare, per i motivi e con la decorrenza temporale di cui in premessa, il vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 243/40183 P.G. in data 19.11.2001;
- b) di approvare il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" nel testo allegato sub A) al presente provvedimento;
- c) di modificare, per i motivi di cui in premessa, il vigente "Regolamento di Polizia Urbana" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 22.4.2002 n. 74/15407 P.G. e s.m.i., limitatamente alla abrogazione dei seguenti articoli:
 - art. 7 (Comportamenti vietati), comma 1, lettera o);
 - art. 9 (Nettezza del suolo e dell'abitato);
 - art. 10 (Rifiuti);

- art. 16 (Disposizioni diverse in tema di pulizia di aree pubbliche o di uso pubblico), comma 3;
 - art. 67 (Sanzioni), comma 1, con riferimento alle violazioni previste nell'articolo 7, comma 1, lettera o), nell'articolo 9, nell'art 10 e nell'articolo 16, comma 3;
 - gli articoli 11, comma 4 e 16, comma 2, vanno modificati eliminando il riferimento all'art 9, comma 3 e sostituendo lo stesso con il testo riportato;
 - precisando che va, inoltre, modificato l'indice, con l'inserimento della dicitura "Abrogato" riferita agli articoli 9 e 10;
- d) di dare atto, che, poiché il nuovo sistema di raccolta domiciliare combinato partirà con scadenze temporali differenziate per le varie zone della città, il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" e le norme sopra richiamate del "Regolamento di Polizia urbana", saranno definitivamente abrogati contestualmente all'avvio del servizio nelle rispettive zone; fino a tale data, nelle zone in cui permane l'attuale sistema di raccolta rifiuti restano vigenti il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione C.C. in data 19.11.2001 n. 243/40183 P.G. e il "Regolamento di Polizia Urbana", da ultimo modificato con deliberazione C.C. in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;
- e) di dare atto che nei provvedimenti attuativi di cui all'art. 13, comma 2, del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti ed assimilati e per la pulizia del territorio" verrà, altresì indicato che, a decorrere dall'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti per la specifica zona, entreranno in vigore le norme nel nuovo regolamento e contestualmente non saranno più vigenti le norme precedenti abrogate con il presente provvedimento;
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 26.

All'inizio della discussione sono presenti 27 membri (Albini, Benzoni, Braghini, Cantoni, Capra, Ferrari L., Ferrari M., Foresti, Franceschini, Gamba, Gritti, Maione, Margaroli, Onofri, Parenza, Parmigiani, Paroli, Patitucci, Pozzi, Puccio, Sandonà, Scaglia, Sidari, Tacconi, Venturi, Vilardi, il presidente Ungari).

Sono altresì presenti tutti gli assessori.

Apertasi la discussione dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Fondra, si hanno gli interventi dei consiglieri Gamba, Ferrari L., Puccio, Onofri, Margaroli, Braghini, Vilardi Pozzi, Ferrari M., Franceschini, Maione.

La seduta viene sospesa dalle ore 20.00 alle ore 21.20.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 28 membri (Albini, Benzoni, Braghini, Cantoni, Capra, Ferrari L., Ferrari M., Foresti, Franceschini, Gamba, Gritti, Maione, Margaroli, Martinuz, Onofri, Parenza, Parmigiani, Patitucci, Pozzi, Puccio, Sandonà, Scaglia, Sidari, Tacconi, Venturi, Vilardi, il sindaco Del Bono, il presidente Ungari).

Sono altresì presenti gli assessori Castelletti, Fondra, Manzoni, Morelli, Tiboni.

Riapertasi la discussione si hanno gli interventi dei consiglieri Parmigiani, Tacconi, Sandonà, Capra, Margaroli sull'ordine dei lavori, del Presidente Ungari, del Segretario Generale per parere, Gritti e la replica finale dell'assessore Fondra.

Il Presidente del Consiglio mette quindi in votazione, uno dopo l'altro, con il sistema di rilevazione elettronica palese, gli emendamenti presentati.

Il testo degli emendamenti con i relativi pareri di regolarità tecnica sono riportati nell'"allegato emendamenti".

EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Si hanno l'intervento del consigliere Gamba sui primi 9 emendamenti con dichiarazione di ritiro dell'emendamento n. 1 e la dichiarazione di voto del consigliere Onofri.

Emendamento n. 2

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 24 favorevoli e 2 astenuti (Margaroli, Vilardi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Gritti ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 3

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 4 astenuti. (Margaroli, Onofri, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non hanno preso parte alla

votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti, Maione ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 4

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 6 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi), 18 voti contrari e 2 astenuti (Margaroli, Vilardi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti e Maione.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti nn. 5 e 6.

Emendamento n. 7

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 16 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Albini, Gritti, Maione, Parmigiani.

Il consigliere Gamba ritira l'emendamento n. 8.

Sugli emendamenti dal n. 9 al n. 15 si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Fondra e la presentazione del consigliere Gamba.

Emendamento n. 9

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 21 voti contrari ed un astenuto (Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Ferrari M., Maione, Margaroli.

Emendamento n. 10

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 21 voti contrari ed un astenuto (Onofri). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Ferrari M., Maione, Margaroli, Parmigiani.

Emendamento n. 11

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 22 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Ferrari M., Maione, Margaroli, Parmigiani.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti nn. 12, 13 e 14.

Emendamento n. 15

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 3 astenuti (Onofri, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Ferrari M., Maione, Margaroli.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti dal n. 16 al n. 22.

Sugli emendamenti dal n. 23 al n. 27 si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Fondra e la presentazione del consigliere Gamba.

Emendamento n. 23

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 22 voti contrari e 4 astenuti (Margaroli, Onofri, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Emendamento n. 24

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 4 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Puccio, Sidari), 19 voti contrari e 4 astenuti (Margaroli, Onofri, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 25

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 19 voti contrari e 7 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 26

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 25 voti favorevoli e 2 astenuti (Margaroli, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 27

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 22 voti contrari e 2 astenuti (Margaroli, Vilardi). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Maione, Parmigiani.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti nn. 28 e 29.

Sugli emendamenti dal n. 30 al n. 41 si hanno la presentazione del consigliere Gamba e la dichiarazione di voto del consigliere Onofri.

Emendamento n. 30

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 18 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Martinuz, Vilardi.

Emendamento n. 31

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 19 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 32

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi;

Emendamento n. 33

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 34

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 18 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi, Venturi.

Emendamento n. 35

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 36

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 19 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari

M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 37

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 19 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 38

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 39

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 19 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Tacconi, Vilardi.

Emendamento n. 40

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 19 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Emendamento n. 41

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 19 voti contrari e 5 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Sugli emendamenti dal n. 42 al n. 51 si ha la presentazione del consigliere Gamba.

Emendamento n. 42

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 5 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Onofri, Puccio, Sidari), 19 voti contrari e 2 astenuti (Margaroli, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Vilardi.

Il consigliere Gamba ritira l'emendamento n. 43.

Emendamento n. 44

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 24 voti contrari e 2 astenuti (Margaroli, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Maione.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti nn. 45 e 46.

Emendamento n. 47

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 4 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Puccio, Sidari), 19 voti contrari e 4 astenuti (Margaroli, Onofri, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Maione.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti dal n. 48 al n. 50.

Emendamento n. 51

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 4 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Puccio, Sidari), 19 voti contrari e 4 astenuti (Margaroli, Onofri, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Maione.

Sugli emendamenti dal n. 52 al n. 59 si ha la presentazione del consigliere Gamba.

Emendamento n. 52

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 5 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Onofri, Puccio, Sidari), 18 voti contrari e 3 astenuti (Margaroli, Tacconi, Vilardi). Si dà atto:

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Parmigiani;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Maione.

Emendamento n. 53

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 5 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Onofri, Puccio, Sidari), 19 voti contrari e 3 astenuti (Margaroli, Tacconi, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Il consigliere Gamba ritira l'emendamento n. 54.

Emendamento n. 55

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con un voto favorevole (Gamba), 20 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Vilardi). Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Il consigliere Gamba ritira gli emendamenti dal n. 56 al n. 59.

**EMENDAMENTI PRESENTATI DAI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA - LEGA
NORD-LEGA LOMBARDA - X BRESCIA CIVICA**

Emendamento n. 1

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno la presentazione da parte del consigliere Margaroli e la dichiarazione di voto del consigliere Tacconi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 9 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi) e 18 voti contrari. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Benzoni.

Emendamento n. 2

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto da parte dell'assessore Fondra e la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 7 voti favorevoli (Ferrari M., Maione, Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi) e 20 voti contrari. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Onofri.

Emendamento n. 3

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno la presentazione del consigliere Margaroli e la dichiarazione di voto del consigliere Tacconi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 9 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi) e 17 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Braghini, Parmigiani.

Emendamento n. 4

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la presentazione del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 9 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi) e 18 voti contrari. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Parmigiani.

Emendamento n. 5

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi, Ferrari M., Margaroli e Capra.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi), 17 voti contrari ed un astenuto (Gamba). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti, Parmigiani.

Emendamento n. 6

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maione, Ferrari M., Pozzi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Tacconi, Vilardi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Sidari.

Emendamento n. 7

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi, Capra, Maione, Ferrari M..

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 7 voti favorevoli (Ferrari M., Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Tacconi, Vilardi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Martinuz, Sidari.

Emendamento n. 8

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno la presentazione del consigliere Margaroli e la dichiarazione di voto del consigliere Tacconi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 4 voti favorevoli (Maione, Margaroli, Tacconi, Vilardi), 18 voti contrari ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Onofri, Puccio, Sidari;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Martinuz.

Emendamento n. 9

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la presentazione del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 6 voti favorevoli (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Sidari, Tacconi, Vilardi), 17 voti contrari ed un astenuto (Puccio). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti, Martinuz ed il Sindaco Del Bono;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, i consigliere Maione e Puccio dichiarano che intendevano esprimere voto favorevole.

Emendamento n.10

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto da parte dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi e Vilardi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 7 voti favorevoli (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi) e 18 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Martinuz, Venturi.

Emendamento n.11

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno la presentazione del consigliere Margaroli e la dichiarazione di voto del consigliere Onofri.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Onofri, Vilardi) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Martinuz, Venturi;
- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Puccio, Sidari, Tacconi.

Emendamento n.12

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la presentazione del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 7 voti favorevoli (Ferrari M., Maione, Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi), 19 voti contrari ed un astenuto (Onofri). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ALBINI, PATITUCCI, GRITTI, FRANCESCHINI, POZZI

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 18 voti favorevoli e 6 voti contrari (Ferrari M., Maione, Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gamba, Martinuz, Onofri, Vilardi.

EMENDAMENTI PRESENTATI DAI CONSIGLIERI GRITTI, ALBINI, POZZI, PATITUCCI

Prima della messa in votazione degli emendamenti si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Pozzi e Ferrari M.

Emendamento n. 1

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 22 voti favorevoli, un voto contrario (Margaroli) ed un astenuto (Gamba). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Martinuz, Vilardi, Venturi.

Emendamento n. 2

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maione e Onofri

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 23 voti favorevoli e 2 voti contrari (Gamba, Margaroli). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Martinuz, Vilardi;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 3

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 23 voti favorevoli e un voto contrario (Margaroli). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Martinuz, Vilardi;
- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Maione e Tacconi.

Emendamento n. 4

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 24 voti favorevoli ed un voto contrario (Margaroli). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Martinuz, Vilardi;

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 5

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 24 voti favorevoli e 2 voti contrari (Margaroli, Vilardi). Si dà atto:

- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz;
- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Maione.

Emendamento n. 6

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 19 voti favorevoli e 2 voti contrari (Margaroli, Vilardi). Si dà atto:

- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz;
- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Gamba, Maione, Onofri, Puccio, Sidari.

EMENDAMENTI PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ONOFRI, TACCONI, FERRARI M., SIDARI, PUCCIO, MAIONE

Prima della messa in votazione si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Onofri, Vilardi e l'intervento dell'assessore Fondra.

Emendamento principale

Detto emendamento, messo in votazione, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Maione, Margaroli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi), 15 voti contrari ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti, Martinuz, Parmigiani;
- che, pur presente in aula, non ho preso parte alla votazione il Sindaco Del Bono.

Emendamento subordinato

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 26 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gritti, Martinuz.

EMENDAMENTO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI ALBINI, POZZI, GRITTI, PATITUCCI, GAMBA, TACCONI

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Pozzi.

Detto emendamento, messo in votazione, viene accolto con 20 voti favorevoli e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti

dall'aula, i consiglieri Gritti, Maione, Margaroli, Martinuz, Vilardi.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto sulla deliberazione emendata da parte dei consiglieri Onofri, Albini, Gamba, Patitucci, Tacconi, Ferrari M., Margaroli, Capra.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.27	
Voti favorevoli	n.17	
Voti contrari	n. 8	(Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Puccio, Sidari, Tacconi, Vilardi)
Astenuti	n. 2	(Onofri, Parmigiani)

Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 19.11.2001 n. 243/40183 P.G. è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana";
- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 22.4.2002 n. 74/15407 P.G. è stato approvato il "Regolamento di Polizia Urbana", successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale in data 23.5.2005 n. 92/5469 P.G. ed in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;
- che con deliberazione del Consiglio comunale in data 16.3.2015 n. 35 è stato disposto di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" come risultante nel documento presentato da Aprica S.p.A. ("Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015) quale sistema più idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- che con deliberazione della Giunta comunale in data 30.6.2015 n. 355 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo elaborato da Aprica S.p.A. relativo al nuovo sistema di raccolta rifiuti domiciliare combinato completo degli allegati tecnici;

- che con successiva deliberazione della Giunta comunale in data 4.12.2015 n. 719 è stato disposto di approvare alcune modifiche al progetto esecutivo sopra citato, tra le quali una differente ripermimetrazione delle zone della città per l'avvio del servizio, prevedendo che il conferimento e la raccolta domiciliare siano programmati su cinque giorni;
- che l'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti è previsto, a fasi temporali differenziate per le cinque zone della città, a partire dal mese di aprile 2016 con conclusione prevista nel mese di aprile 2017;

Dato atto:

- che, in previsione dell'imminente avvio del nuovo sistema, si rende, dunque, necessario modificare radicalmente il vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G.;
- che, coerentemente con quanto stabilito nelle linee di indirizzo del Consiglio comunale, con deliberazione della Giunta comunale in data 29.9.2015 n. 489 è stato disposto di costituire il tavolo di lavoro intersettoriale per l'aggiornamento del Regolamento comunale sopra richiamato;
- che a detto tavolo di lavoro hanno partecipato dirigenti e personale di diversi Settori comunali, individuati sulla base della specifica competenza richiesta;
- che al tavolo di lavoro sono state attribuite, in particolare, le seguenti principali competenze:
 - a. aggiornamento del Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, in funzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti;
 - b. individuazione puntuale e precisa di nuovi criteri di assimilabilità per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, ai fini della raccolta e dello smaltimento;
 - c. indagine e valutazione degli effetti derivanti dall'adozione delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti sulla mobilità pubblico-privata;
 - d. verifica circa la necessità di individuare nuove aree di stoccaggio adeguatamente dimensionate, destinate al deposito temporaneo dei rifiuti;
 - e. armonizzazione della nuova disciplina in tema di rifiuti con le vigenti previsioni regolamentari di Polizia Urbana;
- che detto tavolo si è riunito in diverse sedute e che, al fine di procedere con maggiore efficacia e celerità, è stato stabilito di costituire distinti sottogruppi di lavoro in relazione alle diverse tematiche da affrontare;
- che il gruppo di lavoro intersettoriale ha, pertanto, redatto la proposta per il nuovo Regolamento in tema di rifiuti, denominato

"Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio";

- che in data 18.1.2016 è stata illustrata la bozza della proposta del nuovo Regolamento alla Commissione Consiliare Ecologia Ambiente e Protezione Civile e che in pari data la stessa è stata illustrata anche ai Presidenti dei Consigli di Quartiere;
- che, in ottemperanza a quanto stabilito nel citato provvedimento del Consiglio comunale in data 16.3.2015 n. 35, sono state incontrate e sentite le categorie economiche e dei consumatori e che alle stesse è stata data la possibilità di presentare delle osservazioni/proposte;
- che, in particolare, sono state incontrate e sentite le associazioni di categoria degli amministratori condominiali;
- che è stato coinvolto il gestore del servizio Aprica S.p.A.;

Ritenuto necessario, pertanto:

- procedere con l'abrogazione del vigente "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana";
- approvare, contestualmente, il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" nel testo allegato al presente provvedimento;

Considerato che si è reso opportuno disciplinare nel nuovo Regolamento anche le materie contenute nel vigente "Regolamento di Polizia Urbana" attinenti al tema dei rifiuti, al fine di rendere tale strumento, per gli aspetti relativi alla salvaguardia e tutela del decoro ambientale, più efficace in conseguenza dell'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani;

Ritenuto, pertanto, di modificare il vigente "Regolamento di Polizia Urbana" sopra citato limitatamente alla abrogazione dei seguenti articoli:

- art. 7 (Comportamenti vietati), comma 1, lettera o);
- art. 9 (Nettezza del suolo e dell'abitato);
- art. 10 (Rifiuti);
- art 16 (Disposizioni diverse in tema di pulizia di aree pubbliche o di uso pubblico), comma 3;
- art. 67 (Sanzioni), comma 1, con riferimento alle violazioni previste nell'articolo 7, comma 1, lettera o), nell'articolo 9, nell'articolo 10 e nell'articolo 16, comma 3;
- gli articoli 11, comma 4 e 16, comma 2, vanno modificati eliminando il riferimento all'art 9, comma 3 e sostituendo lo stesso con il testo riportato;
- precisando che va, inoltre, modificato l'indice, con l'inserimento della dicitura "Abrogato" riferita agli articoli 9 e 10;

Dato atto che, poiché il nuovo sistema di raccolta domiciliare combinato partirà con scadenze temporali differenziate per le varie zone della città, il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" e le norme sopra richiamate del "Regolamento di Polizia urbana", saranno definitivamente abrogati contestualmente all'avvio del servizio nelle rispettive zone; fino a tale data, nelle zone in cui permane l'attuale sistema di raccolta rifiuti restano vigenti il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione C.C. in data 19.11.2001 n. 243/40183 P.G. e il "Regolamento di Polizia Urbana", da ultimo modificato con deliberazione C.C. in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;

Dato atto, quindi, che nei provvedimenti attuativi di cui all'art. 13, comma 2, del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" verrà, altresì indicato che, a decorrere dall'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti per la specifica zona, entreranno in vigore le norme nel nuovo regolamento e contestualmente non saranno più vigenti le norme precedenti abrogate con il presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali, in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Protezione Ambientale e Protezione Civile, in data 4.2.2016 dal Responsabile del Settore Polizia Locale e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile un quanto trattasi di atto regolamentare;

Dato atto che sono giunti contributi di AIB, API, Associazione Artigiani, CNA, Confcommercio, Confesercenti, CGIL, Legaconsumatori, Associazione degli amministratori di condominio (ANACI, ABABI, Collegio Geometri), Consulta per l'Ambiente e alcuni Consigli di Quartiere;

Dato atto che le commissioni consiliari "ecologia, ambiente, protezione civile" e "politiche della sicurezza, vigilanza, decentramento dei servizi e partecipazione" riunite in seduta congiunta hanno espresso in data 19.2.2016 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di abrogare, per i motivi e con la decorrenza temporale di cui in premessa, il vigente "Regolamento per la disciplina della

gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 243/40183 P.G. in data 19.11.2001;

- b) di approvare il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" nel testo allegato sub B) al presente provvedimento;
- c) di modificare, per i motivi di cui in premessa, il vigente "Regolamento di Polizia Urbana" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 22.4.2002 n. 74/15407 P.G. e s.m.i., limitatamente alla abrogazione dei seguenti articoli:
 - art. 7 (Comportamenti vietati), comma 1, lettera o);
 - art. 9 (Nettezza del suolo e dell'abitato);
 - art. 10 (Rifiuti);
 - art. 16 (Disposizioni diverse in tema di pulizia di aree pubbliche o di uso pubblico), comma 3;
 - art. 67 (Sanzioni), comma 1, con riferimento alle violazioni previste nell'articolo 7, comma 1, lettera o), nell'articolo 9, nell'art 10 e nell'articolo 16, comma 3;
 - gli articoli 11, comma 4 e 16, comma 2, vanno modificati eliminando il riferimento all'art 9, comma 3 e sostituendo lo stesso con il testo riportato;
 - precisando che va, inoltre, modificato l'indice, con l'inserimento della dicitura "Abrogato" riferita agli articoli 9 e 10;
- d) di dare atto, che, poiché il nuovo sistema di raccolta domiciliare combinato partirà con scadenze temporali differenziate per le varie zone della città, il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" e le norme sopra richiamate del "Regolamento di Polizia urbana", saranno definitivamente abrogati contestualmente all'avvio del servizio nelle rispettive zone; fino a tale data, nelle zone in cui permane l'attuale sistema di raccolta rifiuti restano vigenti il "Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana" approvato con deliberazione C.C. in data 19.11.2001 n. 243/40183 P.G. e il "Regolamento di Polizia Urbana", da ultimo modificato con deliberazione C.C. in data 15.6.2009 n. 105/15616 P.G.;
- e) di dare atto che nei provvedimenti attuativi di cui all'art. 13, comma 2, del nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti ed assimilati e per la pulizia del territorio" verrà, altresì indicato che, a decorrere dall'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti per la specifica zona, entreranno in vigore le norme nel nuovo regolamento e contestualmente non saranno più vigenti le norme precedenti abrogate con il presente provvedimento.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 20 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Maione, Margaroli, Puccio, Sidari, Patitucci, Vilardi;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Martinuz.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.